



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale  
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche  
Ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII*

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare l'art. 17;
- VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il regolamento concernente le norme di contabilità di Stato;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *"Legge di contabilità e finanza pubblica"* e successive modificazioni;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"* e, in particolare, lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 recante la *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026"*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026"*, e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020 n. 12 e, in particolare, l'articolo 4;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021 n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e, in particolare, l'art. 10;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"* con il quale il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, pubblicato sulla G.U. n. 300 del 27 dicembre 2023, recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito"*;
- CONSIDERATO in particolare l'articolo 13, comma 3 del medesimo DPCM n. 208/2023 che recita *"Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 10 e alla definizione delle procedure di conferimento degli*



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale  
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche  
Ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII*

incarichi dirigenziali non generali, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, in relazione alle rispettive competenze.”;

VISTA la nota congiunta del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, e il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 6246 del 5 settembre 2024 che dispone che, fino al completamento del nuovo assetto organizzativo di cui al DPCM 208/2023, i Dirigenti titolari degli Uffici dirigenziali non generali, attualmente in servizio e in base alle competenze loro assegnate e delineate dal vigente e citato DM 6/2021 “*continuano a svolgere le proprie funzioni sotto la direzione dei Direttori generali di nuova nomina in base alla rimodulazione delle competenze (ratione materiae) derivante dalla riorganizzazione delineata dal DPCM sopracitato*” e secondo quanto specificato nella tabella allegata alla nota medesima;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 36 del 29 febbraio 2024, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2024, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il D.P.C.M. del 19 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 2024, al n. 2473, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 4 d.lgs. 165/2001, alla dott.ssa Gianna Barbieri, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che, a seguito dell'intervenuta riorganizzazione degli Uffici dell'Amministrazione centrale, per effetto del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, si è reso necessario procedere ad una nuova assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 ottobre 2024, n. 208, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 ottobre 2024 al n. 926 e presso la Corte dei Conti in data 24 ottobre 2024 al n. 2687, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2024 in attuazione della riorganizzazione di cui al citato DPCM n. 208/2023, ed in particolare la tabella D;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale 23 ottobre 2024, n. 181, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 28 ottobre 2024 al n. 949, con cui sono state affidate in gestione ai Direttori Generali le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa, ed i relativi capitoli di bilancio e, in particolare, l'Allegato D, contenente i capitoli assegnati alla Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che l'Accordo Conferenza Stato - Città ed Autonomie locali del 20 marzo 2008 relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale  
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche  
Ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII*

contributo annuo del MIUR per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani (TARSU/TIA) nelle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" prevede un rimborso forfettario a favore dei Comuni per lo svolgimento del servizio reso;

VISTA la nota prot. n. 26/IESS/SG/CC/dr - 24 del 9 settembre 2024 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – Ufficio Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali – ha trasmesso alla Direzione Generale l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII la richiesta di convocazione di un incontro tecnico per individuare, come previsto dall'Art. 5 dell'Accordo Stato-Città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, la percentuale da assegnare ai Comuni che hanno raggiunto l'obiettivo di raccolta differenziata, in base ai dati dell'ISPRA;

TENUTO CONTO che nella riunione tecnica del 18 settembre 2024 è stata esaminata la richiesta dell'ANCI di procedere per l'anno 2024 sulla percentuale del 20% da ripartire, ai Comuni che hanno raggiunto, come risulta dai dati dell'ISPRA (anno 2022), una percentuale di raccolta differenziata minima pari al 65 per cento all'individuazione della quota del contributo da assegnare ai Comuni che, in base ai dati ISPRA, abbiano raggiunto l'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento;

PRESO ATTO che nella riunione tecnica tenutasi il 18 settembre 2024 si è concordato che, in attuazione del punto 5 dell'Accordo nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, per l'anno 2024, la quota del contributo del Ministero dell'istruzione e del merito, è incrementata al 20 per cento da ripartirsi tra i Comuni, che hanno raggiunto la percentuale minima del 65 per cento di raccolta differenziata;

PRESO ATTO del report della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 17 ottobre 2024, con approvazione del verbale della seduta del 25 luglio 2024 recante la "Delibera di attuazione del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione e del merito per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali";

VISTA la nota prot. n. CSC 0002400 P-4.37.2.6 del 29 ottobre 2024 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – Ufficio Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali – ha trasmesso alla Direzione Generale l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII la Delibera della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali prot. prot. n. 825-II (SC).8 in attuazione del punto 5 dell'Accordo sancito nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, per l'anno 2024;

VISTO il DD di impegno n. 165 del 23 ottobre 2024, atto identificativo Sicoge n. 2105 del 17 ottobre 2024, per la somma pari ad euro 7.934.007,00, a valere sul capitolo 1195/5, di cui pro quota pari ad euro 1.090.775,48 a favore dei Comuni della Regione Friuli-Venezia Giulia che hanno l'IBAN;



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

*Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

*Ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII*

CONSIDERATO, pertanto, necessario procedere al pagamento, Legge autorizzativa DL 248 del 2007, articolo 33, sub articolo bis, comma 1, delle risorse finanziarie, pari ad euro 6.843.231,52, imputate sul capitolo 1195 “Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche” – piano gestionale 5 denominato “Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani” - quale somma forfetaria a favore dei Comuni per lo svolgimento nelle istituzioni scolastiche statali del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani ;

VISTA la disponibilità in termini di cassa a valere sul capitolo 1195/5;

### AUTORIZZA

#### Articolo 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è disposta l'emissione degli ordini di pagare a favore del Comune di Adrara San Rocco ed altri Comuni, elencato negli atti identificativi Sicoge dal n. 2625 al n. 2629 del 12 novembre 2024, conservati nella banca del sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale finanziamento dovuto per le spese di funzionamento connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani nelle istituzioni scolastiche, per la somma pari ad euro 6.843.231,52.

La spesa complessiva di cui sopra è imputata al capitolo 1195/5 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2024.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

Gianna Barbieri